

SABATO OSPITI DI BONOLIS SU CANALE 5

Ale e Franz truffatori al cinema in attesa di un nuovo Zelig

ROMA Sulla panchina di "Zelig" sono diventati famosi con la loro comicità stralunata, creando battute che sono diventate dei veri e propri tormentoni, tipo: «Se toglie il punto di domanda la frase è esatta», o «Salve, disturbo?». Adesso, Alessandro Besentini e Francesco Villa, più semplicemente Ale e Franz, tentano la strada del cinema con "Mi fido di te" diretto da Massimo Venier che, insieme a loro, firma anche la sceneggiatura del film da dopodomani in 120 sale.

Il duo comico più surreale della nostra tivù, in aprile tornerà su Italia 1 in prima serata, con un format tedesco, completamente riadattato sulle loro corde, che li vedrà protagonisti assoluti. Mentre, per "Zelig" su Canale 5 si dovrà aspettare il prossimo ottobre. Intanto, sabato alle 23.30 saranno ospiti di Paolo Bonolis nel suo "Senso della vita". Ma i due comici, non vogliono rivelare di più, e spostano subito il discorso su questa nuova avventura che li vede impe-



Ale e Franz

gnati in una storia di truffe e di amicizia: Ale, un piccolo truffatore, alle prese con uno strozzino, che sogna una vita regolare, e Francesco, ex manager da poco licenziato dalla multinazionale dove lavora. Entrambi emarginati dal proprio mondo, si incontrano per caso in un

bar, e tra loro nasce una strana forma di collaborazione: iniziano a truffare insieme anche se sono uno l'opposto dell'altro.

Nel cast Lucia Ocone, Maddalena Maggi, Ernesto Mahieux, Roberto Citran. Mentre le musiche originali sono di Paolo Jannacci (figlio di Enzo) e Daniele Moretto.

Quasi tutte le truffe che si vedono nel film sono riprese dalla realtà: «Ci siamo documentati e abbiamo scoperto un mondo incredibile. La truffa migliore nessuno potrà mai raccontarla... perché se è stata scoperta non è la migliore. E tante rimangono sconosciute perché le vittime spesso si vergognano e non le raccontano». Meglio la macchina da presa o la telecamera?

«Sono entrambe affascinanti». Voi lavorate insieme da 12 anni e vi fidate l'uno dell'altro. Ma il pubblico potrà fidarsi? «Assolutamente sì. Perché su questo film abbiamo messo due anni di lavoro con il cuore».

EMANUELA CASTELLINI

